

Stasera si gioca al «Meazza» l'incontro di andata delle semifinali (ore 20.45)

L'Inter certa di sbarazzarsi del Catanzaro in Coppa Italia

I nerazzurri si vogliono mettere all'occhiello, come riserva, la conquista del torneo e il piazzamento in Coppa UEFA - Gli ospiti sono tranquilli e pensano più all'incontro di domenica a Milano contro i rossoneri

Colpe e bersagli

Violenza, teppismo e rapporti ambigui nel calcio

(gi. cer.) - L'esempio viene dall'alto. L'alto, nella circostanza, è lo sceriffo occupato dal vice presidente della Fiorentina. Questo dirigente che di calcio si occupa, come ama ripetere, «non per soldi, ma per passione», è intervenuto l'altra sera alla trasmissione della Rete Tre, «Il processo del lunedì». Argomento del dibattito la violenza dentro e fuori gli stadi. Il vice presidente viola, trovandosi faccia a faccia con il radiocronista Enrico Ameri, che al termine della partita Fiorentina-Roma, aveva salvato da un «dritto» sferrato da una ben dotata signora soltanto grazie alla robustezza del vetro della sua cabina di lavoro, gli ha rimproverato una responsabilità diretta per l'atto inconsulto compiuto dalla dotata signora.



MILANO - Non si sono ancora spenti gli echi della impetuosa sfida tra Inter e Milan, di quella folle girandola di occupazioni fallite e di violente emozioni che è stato il 190° derby milanese, che il «Meazza» riapre di nuovo i battenti. Stasera alla luce dei riflettori (inizio della gara alle ore 20.45) sono infatti di scena Inter e Catanzaro (arbitro Longhi) per l'incontro di andata delle semifinali di Coppa Italia. La posta in palio è importante. Per tutte e due le squadre, ma soprattutto per quella nerazzurra. La Coppa Italia può rappresentare il fiore di riserva da mettersi all'occhiello in una stagione dove le delusioni non sono certo mancate. Le altre due semifinaliste, Torino e Sampdoria, si incontreranno per l'ultima gara il 31 marzo a Torino.

Vinicio decide di mollare Sibilina Avellino a Tobia

AVELLINO - Luis Vinicio De Menezes si è dimesso da allenatore dell'Avellino. La decisione del tecnico brasiliano di lasciare la guida della squadra biancoverde è contenuta in una lettera indirizzata al presidente della società, Antonio Sibilina, attualmente lontano da Avellino. In assenza di Sibilina, che si è recato a Milano per la riunione in Lega dei presidenti, alcuni dirigenti della società irpina hanno cercato invano di mettersi in contatto con Vinicio.

Alla ripresa della preparazione, in vista del derby di domenica prossima contro il Napoli, la squadra è stata affidata all'allenatore in seconda Claudio Tobia. Il Consiglio Direttivo dell'Avellino, riunitosi l'altra sera, aveva stabilito di esaminare la posizione di Vinicio agli inizi della prossima settimana, dopo cioè la partita con il Napoli. Il consiglio aveva anche deciso di richiamare i calciatori biancoverdi ad un maggior attaccamento ai colori sociali.

ROMA - Siamo ormai nella fase preparatoria dell'annunciata Conferenza nazionale dello sport, che si svolgerà a Roma dal 14 al 18 maggio. Un avvenimento senza dubbio importante e non solo per essere il primo nella storia della Repubblica. Dei contenuti presumibili della conferenza e dei temi concreti che sono sul tappeto abbiamo parlato con il compagno senatore Nedo Canetti, nuovo responsabile del gruppo di lavoro dello sport presso la Direzione del Pci.

A colloquio con Nedo Canetti

La Conferenza dello sport è un'occasione da far valere

«Certamente. Bisogna evitare tentazioni farnetiche, puntare su impianti poli-...»
«Farneticamente un'impotenza del genere mi farebbe perplesso. Puntiamo di più a una legge di inquadramento complessivo che delinei i criteri di programmazione degli interventi, i modi di finanziamento, i rapporti con gli organi decentrati dello Stato. Nella nostra proposta di legge, come sai, parliamo di un Consiglio nazionale dello Sport: bene, dovrebbe occuparsi proprio di questi temi salvaguardando l'autonomia del Coni negli altri campi.»

dare le prime, concrete indicazioni. Certamente occorre porre mano alla revisione di programmi e orari nella scuola dell'obbligo, alla riforma della media superiore, alla riforma dell'UISP e su alcuni temi ci sono già proposte dei comunisti.
Non ha nominato fin qui l'associazionismo...
«È senz'altro uno dei punti fondamentali da affrontare. Oggi il Coni promuove lo sport in proprio e il ruolo degli enti di promozione va ripensato. E quanto sta facendo l'UISP, che si appresta a svolgere un congresso dal quale dovrà uscire il modello dell'associazionismo per gli anni 80. Comunque gli enti di promozione devono avere dei criteri automatici di finanziamento.»

Nel ring di Atlantic City un «mondiale» dei pesi medi da «Guinness» dei primati

Hagler spezza l'«uomo delle caverne»

William «Caveman» Lee, sostituto di Goodwin, ha resistito solo 66" al meraviglioso Marvin che il 24 maggio incontrerà Hearns



Per invece, affare, Bob Arum della Top Rank ha dovuto cambiare un paio di carte nel suo mazzo. Difatti per non mancare nei confronti della potente catena televisiva di proprietà di Ted Turner, sostituito Sarmento, la cittadina ligure dotata di Casinò, con Atlantic City, centro balneare del New Jersey. Inoltre il nero Goodwin si è ritirato dal ring, sostituito dal bianco Mickey Goodwin con il ruolo di sfidante di Marvin Hagler campione del mondo per i medi.

«Top Rank ha dovuto cambiare un paio di carte nel suo mazzo. Difatti per non mancare nei confronti della potente catena televisiva di proprietà di Ted Turner, sostituito Sarmento, la cittadina ligure dotata di Casinò, con Atlantic City, centro balneare del New Jersey. Inoltre il nero Goodwin si è ritirato dal ring, sostituito dal bianco Mickey Goodwin con il ruolo di sfidante di Marvin Hagler campione del mondo per i medi.»

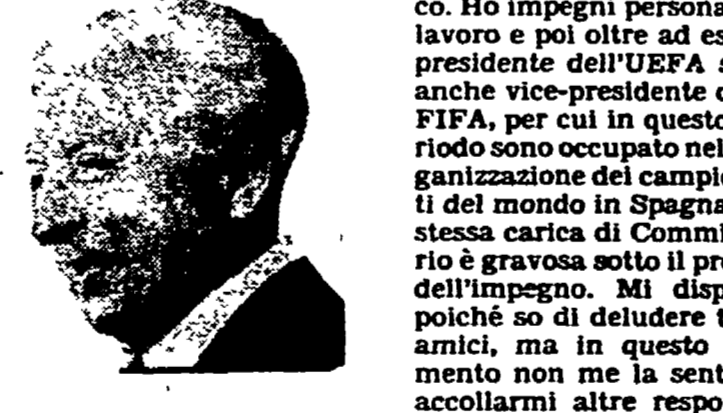
Chip venne immediatamente fulminato da Al McCoy e fu una sorpresa per tutti. Il 26 luglio 1938 l'allora campione Freddie Steele cadde subito sotto il sinistro micidiale di Hask nel sesto round al Madison Square Garden di New York. Il 17 dicembre 1939, Al Hask in pochi secondi frantumò le speranze dello sfidante Eric Sefton, l'ebreo tedesco sfuggito ai nazisti ad Atlantic City e toccato a William «Caveman» Lee entrare nel Guinness dei primati.

FIRENZE - Artemio Franchi ha respinto l'offerta di fare il presidente o il commissario straordinario della Lega calcio.

Ha respinto l'offerta dei presidenti

Franchi non farà il presidente della Lega calcio

numerose telefonate da parte di amici e di presidenti che lo esortavano ad assumere la responsabilità della Lega. Non è da escludere che Franchi avrebbe accettato l'incarico, cioè 36 voti, tanti quanti sono le società affiliate alla Lega Professionisti. Si prospettava pure l'ipotesi di una nomina di Italo Altiotti quale



«Non posso assumermi un incarico del genere, e ciò per una serie di motivi - ci ha dichiarato. Per prima cosa, rispetto a quando sono stato Commissario straordinario (4 volte), la situazione è notevolmente cambiata. Per mandare avanti un organismo del genere occorrerebbe molto tempo. E di tempo ne ho poco. Ho impegni personali di lavoro e poi oltre ad essere presidente dell'UEFA sono anche vice-presidente della FIFA, per cui in questo periodo sono occupato nell'organizzazione del campionato del mondo in Spagna. La stessa carica di Commissario è gravosa sotto il profilo dell'impegno. Mi dispiace perché so di deludere tanti amici, ma in questo momento non me la sento di accollarmi altre responsabilità. Ora si tratterà di vedere se oggi in Lega avranno la meglio i presidenti che sostengono la linea del rinvio della decisione, sperando poi che venerdì a Roma Sorillo e il CFP convincano Franchi ad accettare perlomeno la carica di Commissario straordinario.»

Loris Ciullini

Al «Golden Gala»

Lattany proverà a battere il record dei 200 m.

MILANO - Stasera il Palasport ospiterà - dopo aver ospitato con grande successo di pubblico i Campionati europei indoor - il «Golden Gala». Saranno presenti (il meeting inizierà alle 20.45) tutti i campioni europei e la formazione americana in Europa per affrontare la Gran Bretagna in un interessante match indoor. Il salto in alto sarà altissimo. Ci saranno i primi tre dei Campionati europei - Didi Moenning, Janusz Trepuzir e Roland Dalhauer - che se la vedranno con l'americano Goode (2,31 ai Campionati americani) nel tentativo di migliorare il record di Yoshinori.

Aperta da una relazione del segretario Pescante

Una conferenza tecnica del CONI esamina l'avviamento allo sport

Il compito della scuola resta il vero, gravissimo problema da affrontare
ROMA - Con una relazione del segretario generale del CONI, Mario Pescante, s'è aperta ieri a Roma la Conferenza Tecnico-organizzativa dell'avviamento allo sport. È un avvenimento importante alla semina, pertanto è auspicabile che i lavori abbiano successo. Introducendo la discussione Pescante non ha trascurato l'occasione per rivolgere meritate critiche alla insufficienza della scuola, precisando tuttavia che l'iniziativa di curare l'avviamento allo sport da parte del CONI non è e non può essere sostitutiva dell'impegno che lo sport s'attende dalla scuola. In sostanza Pescante ha ben tracciato la differenza di compiti. È la scuola che deve assicurare l'educazione fisica, la quale è attività propedeutica dello sport. È viceversa compito del CONI assicurare le condizioni migliori possibili a chi voglia avviarsi all'attività sportiva.

PROVINCIA DI ROMA

Questa Amministrazione intende provvedere all'affidamento in appalto dei lavori di ristrutturazione del complesso immobiliare ex IRASPS, sito in Roma via della Colonia Agricola, da destinare a sede dell'I.T.A. FONSECA FRENTELLI.
L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 1.800.000.000.
La gara sarà aperta con il criterio di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2.273 n. 14 e dell'art. 24 lettera a) della legge 3.877 n. 584, con accettazione di sole offerte al ribasso.
Il tempo utile per dare compunti i lavori è stabilito in giorni 540 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.
POTRANNO ESSERE AMMESSE ALLA GARA:
1) Le imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per le seguenti categorie: Cat. 2 classificazione minima 6; Cat. 6b classificazione minima 5; Cat. 6b2 classificazione minima 4.
2) Le imprese riunite o che dichiarino di volersi unire ai sensi della legge 3.877 n. 584 e successive modificazioni.
Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti agli interessati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.
Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in triplice copia, dovranno pervenire entro 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso al seguente indirizzo: Amministrazione Provinciale di Roma - Ripartizione Pubblica Istruzione - Sez. Lavori - Via IV Novembre 119/A - 00187 ROMA.
Nelle domande di partecipazione alla gara dovrà risultare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:
- l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e le classi sopra indicate (o documento equivalente per i paesi della CEE);
- che i concorrenti non si trovino in alcuna delle condizioni elencate all'art. 13 della legge 3.877 n. 584 e successive modifiche.
Le richieste d'invio non vincolano l'Amministrazione.
L'Assessore alle P.I. IL PRESIDENTE
(Lina Cluffin Di Ranzo) (Dr. Gian Roberto Lovati)

«Io non mi chiuderei mai in una stanza come ha fatto Balestre con Ecclestone»

Positivo il giudizio sulla sentenza del tribunale d'appello di Parigi - Il presidente della FISA non dovrebbe mettersi sullo stesso piano degli affaristi - I regolamenti risentono dei compromessi di questi ultimi anni

MILANO - Da lunedì tutti i bolidi di Formula uno proveranno sulla pista di Rio de Janeiro dove il 21 marzo si correrà il Gran Premio del Brasile. Sono ormai passati due mesi dalla gara di Kyalami, in Sudafrica, che ha aperto il «mondiale». Due mesi di polemiche, di battaglie a colpi di carta bollata, di sentenze e controsentenze dei vari tribunali sportivi.

Fabrizio Serena, presidente della CSAI, parla di FI, piloti e Balestre
«Io non mi chiuderei mai in una stanza come ha fatto Balestre con Ecclestone»
«Una decisione coraggiosa perché ha fatto traballare la poltrona di Balestre, ma troppo politica per non di-

struggere il presidente della FISA. In pratica la FIA ha detto che le colpe dei piloti in Sudafrica non erano così gravi da provocare il ritiro delle patententi.
«Quali sono le vostre critiche a Balestre?»
«Noi tutti l'avevamo appoggiato, a suo tempo, perché pensavamo che fosse l'unico in grado di contrastare lo strapotere di Ecclestone, il capo degli assemblatori inglesi. Oggi è ancora in grado di arginare le mire degli affaristi sulla Formula uno? Per me è troppo spregiudicato, ma non può mettersi sullo stesso piano di Ecclestone. Il presidente della FISA deve essere un coordinatore, usare fermezza nei momenti cruciali, non favorire le risse. Io non mi chiuderei mai in una stanza, come ha fatto lui, con Ecclestone.»

Sergio Cuti